

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 8 numero 22

29 Maggio 2022



Ha destato scalpore e dolore il fatto accaduto negli USA dove in una scuola elementare sono stati uccisi diciannove bambini e due insegnanti. L'autore di questo folle gesto è un ragazzo di appena diciotto anni. Vittime giovanissime come giovanissimo è l'autore di tale scempio. Essendo accaduto negli USA si sono levate le corali proteste sul fatto della possibilità in questo paese di poter comprare liberamente delle armi e di come queste possano finire in mano a ragazzi e o a persone che poi ne fanno un uso pericoloso e dannoso. Dire che sia colpa delle leggi che permettono di vendere le armi e delle lobby che sostengono queste leggi è in parte vero ma non è tutto il problema. O almeno ne nasconde dei tratti più significativi. La tesi "è tutta colpa delle armi" è fortemente riduttiva, per una serie di fattori, non ultimo il fatto che «è l'uomo che uccide, non la sua spada», come ricordava Giovanni Paolo II nel Messaggio per la Giornata della pace del 1984. Bisogna perciò più realisticamente guardare all'uomo, al suo cuore e alle sue motivazioni piuttosto che alla sua spada o fucile automatico. Colpisce piuttosto il fatto che negli ultimi dieci anni negli USA siano stati ben nove gli attacchi alle scuole e che a commettere queste azioni siano stati giovani con al massimo venticinque anni. Giovani che avevano situazioni familiari complicate, genitori divisi, assenti, storie di abusi, e ovviamente anche problemi psicologici o psichiatrici.

**"Non
basta
piangere"**

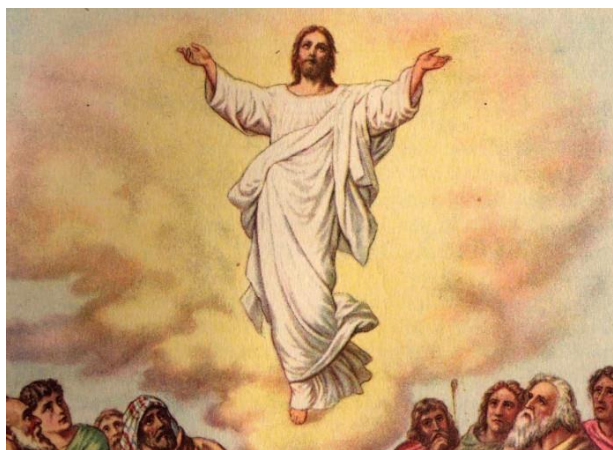
Giovani, soli, infelici, disperati. E suicidi: già, perché ognuno di loro o si è suicidato dopo aver sparato o si è lasciato uccidere dalla polizia. Tutti hanno ucciso volendo morire loro stessi: quasi un ultimo, disperato, tentativo di sperimentare una compagnia, almeno nella morte. Certamente vanno limitati gli accessi alle armi, specialmente ai giovani e a coloro che hanno problemi psicologici, ma serve sicuramente una educazione e una passione per la vita. Se uno uccide con un coltello non posso impedire la vendita dei coltelli, oppure se uno usa una macchina per lanciarsi addosso alla gente non è che devo vietare l'uso delle automobili. E' più importante lavorare sull'educazione e sui valori, domandandosi semmai se famiglia e scuola assolvono a questi compiti. A me fa molto dolore vedere come facilmente le famiglie facciano abbandonare nella età preziosa dell'adolescenza la vita di fede. Basta Messa, basta catechesi, basta oratorio, perché devono fare quello che "si sentono"... Il problema non è solo la violenza delle armi, ma anche quella violenza fatta di gesti, di parole, di volgarità che aumenta a dismisura con la mancanza di valori cristiani. Se la storia insegna, come si dice, si guardi allora a ciò che di buono si può ancora fare per aiutare a crescere in modo bello e autentico.

don Luca

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



Se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore

Cristo aveva compiuto la sua missione sulla terra, e per noi era ormai venuto il momento di entrare in comunione con la natura del Verbo cioè di passare dalla vita naturale di prima a quella che trascende l'esistenza umana. Ma a ciò non potevamo arrivare se non divenendo partecipi dello Spirito Santo.

Il tempo più adatto alla missione dello Spirito e alla sua venuta su di noi era quello che seguì l'ascensione di Cristo al cielo. Finché Cristo infatti viveva ancora con il suo corpo insieme ai fedeli, egli stesso, a mio

parere, dispensava loro ogni bene. Quando invece giunse il momento stabilito di salire al Padre celeste, era necessario che egli fosse presente ai suoi seguaci per mezzo dello Spirito ed abitasse per mezzo della fede nei nostri cuori, perché, avendolo in noi, potessimo dire con fiducia «Abbà, Padre» e praticassimo con facilità ogni virtù e inoltre fossimo trovati forti e invincibili contro le insidie del diavolo e gli attacchi degli uomini, dal momento che possedevamo lo Spirito Santo onnipotente. Che lo Spirito infatti trasformi in un'altra natura coloro nei quali abita e li rinnovi nella loro vita è facile dimostrarlo con testimonianze sia dell'Antico che del Nuovo Testamento. Samuele infatti, ispirato, rivolgendo la parola a Saul, dice: Lo Spirito del Signore ti investirà e sarai trasformato in altro uomo. San Paolo poi dice: E noi tutti, a viso scoperto, riflettendo come in uno specchio la gloria del Signore, veniamo trasformati in quella medesima immagine, di gloria in gloria, secondo l'azione dello Spirito del Signore. Il Signore poi è Spirito. Vedi come lo Spirito trasforma, per così dire, in un'altra immagine coloro nei quali abita? Infatti porta con facilità dal gusto delle cose terrene a quello delle sole cose celesti e da una imbecille timidezza ad una forza d'animo piena di coraggio e di grande generosità. I discepoli erano così disposti e così rinfrancati nell'animo dallo Spirito Santo, da non essere per nulla vinti dagli assalti dei persecutori, ma fortemente stretti all'amore di Cristo. E' vero dunque quello che dice il Salvatore: E' meglio per voi che io me ne ritorni in cielo. Quello infatti era il tempo in cui sarebbe disceso lo Spirito Santo.

Dal «Commento sul vangelo di Giovanni» di san Cirillo di Alessandria, vescovo

Vita di Comunità

Confessioni, in settimana prima e dopo le S. Messe feriali oppure facendo richiesta al parroco; **Sabato 4 Giugno** le confessioni sono a **Pianello** dalle 15.00 alle 16.30.

Martedì 31 Maggio, conclusione del mese di Maggio a **Crema**, con ritrovo presso l'Oratorio dei Confratelli.

Mercoledì 1 Giugno, festa a **Croda (Musso)**. Ore 20.30 S. Messa con a seguire i canestri. I canestri vanno consegnati prima della Messa direttamente a Croda.

Sabato 4 Giugno, il parroco sarà presente in Duomo a **Como** per la chiusura del Sinodo diocesano alla celebrazione delle ore 10.00. Sono disponibili alcuni posti in macchina per andare a Como. Ci si rivolga direttamente a don Luca.

Domenica 5 Giugno, festa di Pentecoste, S. Messa alle ore 11.00 a **Crema (S. Vito)** con celebrazione Battesimo.

Domenica 5 Giugno, ore 16.00 a **Pianello**, S. Messa di Prima Comunione.

Sono aperte le iscrizioni al **Grest 2022**. Le famiglie interessate portino l'iscrizione entro il **31 Maggio** p.v.

Visita e benedizione alle famiglie. Dal 24 Maggio al 10 Giugno il parroco procederà alla visita e benedizione delle famiglie a **Crema**. Si può chiedere la visita e benedizione o compilando il foglietto disponibile in chiesa o contattando don Luca mediante messaggio o whatsapp 347/4934227.

Mese di Maggio 2022 - Quinta settimana - Appuntamenti ore 20.30

Data	paese	luogo	In caso di maltempo
Lunedì 30	Musso	Cimitero	Chiesa San Biagio
Martedì 31	Crema	Chiesa parrocchiale	Oratorio Confratelli

Calendario settimanale

Domenica 29 Maggio Ascensione bianco	09.00	Musso	<i>don Carlo Porro</i>
	10.00	Pianello	<i>50° anniversario di Ugo e Silvana - Pisani Oreste e Manzi Lucilla - Giacomo, Mariuccia, Gianluigi, Giovanni e Rosalinda</i>
	11.00	Cremia (Oratorio)	<i>Alpini defunti - Coscritti 1939 defunti</i>
	18.00	Pianello	<i>Gianmario, Crespino, Livia, Giovanbattista</i>
Lunedì 30 Maggio Feria VII settimana di Pasqua bianco	17.00	Musso (San Rocco)	<i>Angela e Abbondio</i>
Martedì 31 Maggio Visitazione della B.V.M. bianco	16.00	Pianello (Madonna della neve)	<i>Morelli Gomez e Camilla</i>
Mercoledì 1 Giugno Beato G.B. Scalabrini bianco	20.30	Musso (Croda)	<i>Grisanti Caterina</i>
Giovedì 2 Giugno Feria VII settimana di Pasqua bianco	09.00	Cremia (Oratorio)	<i>Cola Nando - Luciana</i>
Venerdì 3 Giugno S. Carlo Lwanga e compagni rosso	08.30	Pianello	<i>Danillo e Ebe</i> <i>primo venerdì del mese</i>
Sabato 4 Giugno rosso	17.00	Musso	<i>Arrigoni Luigi, Eufemia, Giuseppina e Carmen - Isa e Raimondo</i>
Domenica 5 Giugno Pentecoste rosso	09.00	Musso	<i>Camillo e fam.</i>
	10.00	Pianello	
	11.00	Cremia (San Vito)	<i>Manzi Ambrosina</i>
	16.00	Pianello	<i>Pro comunicandi</i>
	18.00	Pianello	



sito internet: www.comunitasanluigiguanello.it

mail: info@comunitasanluigiguanello.it